

Camera dei Deputati

**Legislatura 11
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/02905
presentata da **BOLOGNESI MARIDA** il **02/07/1992** nella seduta numero **14**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GARAVINI ANDREA SERGIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/02/1992
AZZOLINA ANGELO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/02/1992
MUZIO ANGELO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/02/1992
CALINI CANAVESI EMILIA	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/02/1992
CARCARINO ANTONIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/02/1992

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 02/07/1992

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CONSERVAZIONE DEL POSTO DI LAVORO, DISOCCUPATI E DISOCCUPAZIONE, LAVORATORI DIPENDENTI,
PRIVATIZZAZIONI, RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

GENOVA (GENOVA+ LIGURIA+), ANSALDO, GRUPPO BELLELI, DERNA

TESTO ATTO

Ai Ministri dell'industria, lavoro e previdenza sociale e delle partecipazioni statali. - Per sapere - premesso che: la crisi produttiva della Derna spa di Genova ha messo in evidenza quanto l'esperimento "pilota" di privatizzazione messo in atto nel maggio 1989 con la partecipazione al 60 per cento della Belleli e del 40 per cento di proprietà dell'Ansaldo sia nei fatti fallito; i lavoratori non furono messi in grado in alcun modo di discutere o di decidere ma solo di subire tale operazione; la dinamica dell'attuale crisi aziendale per molti aspetti non è stata resa trasparente né comprensibile per i dipendenti e l'opinione pubblica; non c'è stata una linea coerente di condotta e di assunzione di responsabilità nei confronti dei lavoratori da parte di quanti, a partire dall'Ansaldo, hanno la responsabilità politica e morale dell'intera vicenda; questa crisi si colloca in un territorio che ha subito già un drammatico processo di deindustrializzazione -: se non intendano attuare un intervento teso a garantire l'occupazione per decine e decine di lavoratori che hanno subito questo progetto-forza, proponendo con urgenza un serio piano di riconversione produttiva che sia garanzia per il futuro o in alternativa sollecitare riassorbimento dei lavoratori in eccedenza nelle società del gruppo Ansaldo. (4-02905)